

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto Castrol ON EV Transmission Fluid D2
Codice Prodotto 470525-DE41
N. Scheda Dati di Sicurezza 470525
Tipo di Prodotto Liquido.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	
Uso generale di lubrificanti e grassi in veicoli o macchinari-Industriale	
Uso generale di lubrificanti e grassi in veicoli o macchinari-Uso professionale	

Uso della sostanza/della miscela Fluido per trasmissioni di veicoli elettrici - Motore elettrico a secco
Per una corretta applicazione leggere la scheda tecnica o consultare un esperto della società.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Castrol Holdings Europe B.V.,
d'Arcyweg 76, 3198NA
Europoort
Rotterdam

BP Italia S.p.A.
Sede Legale via G.De Castilia 23
20124 Milano (Mi), Italia

+39 (0)800 906347
Indirizzo e-mail SDSadvice@Castrol.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA Carechem: +44 (0) 1235 239 670 (24/7)

Elenco numeri telefonici dei centri antiveneno (CAV)

1. CAV, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli – Tel: 081-5453333;
2. CAV, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze – Tel: 055-7947819;
3. CAV, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia – Tel: 0382-24444;
4. CAV, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano -Tel: 02-66101029;
5. CAV, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo- Tel: 800883300;
6. CAV "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma – Tel: 06-49978000;
7. CAV del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma- Tel: 06-3054343;
8. CAV, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia- Tel: 800183459;
9. CAV, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma – Tel: 06 68593726;
10. CAV dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona -Tel: 800011858.

Nome prodotto Castrol ON EV Transmission Fluid D2

Codice Prodotto 470525-DE41

Pagina: 1/28

Versione 9
Data di edizione 26 Giugno 2026

Formato Italia

Lingua ITALIANO

Data dell'edizione precedente 11 Luglio 2025.

(Italy)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Aquatic Chronic 3, H412
PBT, EUH440

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Vedere le sezioni 11 e 12 per maggiori informazioni sugli effetti sulla salute e sui sintomi nonché sui rischi ambientali.

2.2 Elementi dell'etichetta

Avvertenza Pericolo

Indicazioni di pericolo H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH440 - Si accumula nell'ambiente e negli organismi viventi, compresi gli esseri umani.

Consigli di prudenza

Generali P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

Prevenzione P201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P273 - Non disperdere nell'ambiente.

Reazione P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Conservazione Non applicabile.

Smaltimento P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

Ingredienti pericolosi Miscela di: trifeniltiofosfato e derivati terziari butilati di fenile

Elementi supplementari dell'etichetta Non applicabile.

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi Non applicabile.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini Non applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII Questa miscela contiene sostanze valutate come PBT o vPvB; fare riferimento alla sezione 3.2.

Il prodotto soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006. Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione Sgrassante cutaneo.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Definizione del prodotto Miscela

Olio base altamente raffinato (IP 346 estratto DMSO < 3%). Basi lubrificanti sintatiche Additivi formulati dalla societa.

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
oli lubrificanti (petrolio), C20-50, idrotrattati a base di olio neutro	REACH #: 01-2119474889-13 CE: 276-738-4 Numero CAS: 72623-87-1 Indice: 649-483-00-5	≥50 - ≤75	Asp. Tox. 1, H304	-	[1]
1-decene, omopolimero, idrogenato	REACH #: 01-2119486452-34 CE: 500-183-1 Numero CAS: 68037-01-4	≤10	Asp. Tox. 1, H304	-	[1]
Dec-1-ene, trimeri, idrogenato	REACH #: 01-2119486452-34 CE: 500-393-3 Numero CAS: 157707-86-3	≤10	Asp. Tox. 1, H304	-	[1]
Dec-1-ene, trimeri, idrogenato	REACH #: 01-2119493949-12 CE: 500-393-3 Numero CAS: 157707-86-3	≤10	Asp. Tox. 1, H304	-	[1]
Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	REACH #: 01-2119471299-27 CE: 265-169-7 Numero CAS: 64742-65-0 Indice: 649-474-00-6	≤3	Asp. Tox. 1, H304	-	[1]
Miscela di: trifeniltiofosfato e derivati terziari butilati di fenile	REACH #: 01-2119480426-35 01-2120052100-80 Numero CAS: 192268-65-8 Indice: 607-501-00-9	<1	Repr. 2, H361d Aquatic Chronic 4, H413 PBT, EUH440	-	[1] [2]
fosforoditioato di zinco e isodecile	REACH #: 01-2120767616-43 CE: 246-618-6 Numero CAS: 25103-54-2	≤0.3	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	M [Acuto] = 1 M [Cronico] = 1	[1]
2,6-di-terz-butilfenolo	REACH #: 01-2119490822-33 CE: 204-884-0 Numero CAS: 128-39-2	≤0.3	Skin Irrit. 2, H315 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	M [Acuto] = 1 M [Cronico] = 1	[1]

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi	In caso di contatto, irrigare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15 minuti. Tenere le palpebre lontano dai bulbi oculari per garantire un lavaggio efficace. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Consultare un medico.
Contatto con la pelle	Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione.

Nome prodotto	Castrol ON EV Transmission Fluid D2	Codice Prodotto	470525-DE41	Pagina:	3/28
Versione	9	Data di edizione	26 Giugno 2026	Formato	Italia
Data dell'edizione precedente	11 Luglio 2025.		(Italy)	Lingua	ITALIANO

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

Per inalazione	Se inalato, portarsi all'aria aperta. Consultare un medico se si presentano i sintomi.
Ingestione	Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Consultare un medico se si presentano i sintomi.
Protezione dei soccorritori	Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Per inalazione	L'inalazione di vapore in condizioni ambientali normalmente non costituisce un problema per via della bassa pressione del vapore.
Ingestione	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Contatto con la pelle	Sgrassante cutaneo. Può provocare secchezza e irritazione della pelle.
Contatto con gli occhi	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Per inalazione	La sovraesposizione all'inalazione di gocce sostenute nell'aria o di aerosol può provocare irritazione delle vie respiratorie.
Ingestione	L'ingestione di grosse quantità può causare nausea e diarrea.
Contatto con la pelle	Un contatto prolungato o ripetuto con la cute potrebbe sgrassare eccessivamente la pelle e causare irritazioni e/o dermatiti.
Contatto con gli occhi	Potenziale rischio di bruciore o rossore passeggero in caso di contatto accidentale con gli occhi.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico	Il trattamento dovrebbe essere in generale sintomatico e diretto all'eliminazione dei disturbi.
---------------------------	---

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Usare schiuma o prodotti chimici secchi generici per estinguere l'incendio.
Mezzi di estinzione non idonei	Non utilizzare acqua a getto pieno. L'uso di un getto d'acqua può favorire la diffusione del fuoco a causa dello spargimento del prodotto in fiamme.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela	In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore.
Prodotti di combustione pericolosi	I prodotti della combustione possono contenere le seguenti sostanze: ossidi di carbonio (CO, CO ₂)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali precauzioni per i vigili del fuoco	Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Questo materiale è nocivo per gli organismi acquatici. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.
Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio	I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

Nome prodotto	Castrol ON EV Transmission Fluid D2	Codice Prodotto	470525-DE41	Pagina:	4/28
Versione	9	Data di edizione	26 Giugno 2026	Formato Italia	Lingua ITALIANO
Data dell'edizione precedente	11 Luglio 2025.		(Italy)		

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Contattare il personale del pronto soccorso. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Il pavimento può essere scivoloso; prestare attenzione a non cadere. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per chi interviene direttamente

L'ingresso in uno spazio ristretto o in un'area poco ventilata contaminati da vapore, nebbia o fumo è estremamente pericoloso senza l'utilizzo del corretto dispositivo per la protezione personale e di procedure di lavoro sicure. Indossare un autorespiratore. Indossare una tuta protettiva contro gli agenti chimici. Scarpe resistenti agli agenti chimici. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccola fuoriuscita

Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Assorbire con un materiale inerte e mettere il prodotto versato in un apposito contenitore di recupero. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

Versamento grande

Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la sezione 5 per le misure antincendio.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Vedere la Sezione 12 per le precauzioni ambientali.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive

Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale. Non ingerire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Evitare il contatto con il materiale versato e la contaminazione del terreno e dei corsi d'acqua di superficie. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Non riutilizzare il contenitore. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi.

Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro

E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Lavarsi accuratamente dopo aver toccato il prodotto. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Immagazzinare in una zona asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da materiali incompatibili (vedi la sezione 10). Conservare lontano dal calore e dalla luce diretta del sole. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Conservare ed usare solo in equipaggiamenti o contenitori progettati appositamente per questo prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

Non idoneo

Esposizione prolungata alla temperatura elevata

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze

Vedere la sezione 1.2 e gli Scenari di esposizione nell'allegato, se applicabile.

Nome prodotto Castrol ON EV Transmission Fluid D2

Codice Prodotto 470525-DE41

Pagina: 5/28

Versione 9 **Data di edizione** 26 Giugno 2026

Formato Italia

Lingua ITALIANO

Data dell'edizione precedente 11 Luglio 2025.

(Italy)

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

8.1 Parametri di controllo

<u>Limiti di esposizione occupazionale</u>	Nessun valore del limite di esposizione noto.
Qualora limiti di esposizione specifici per alcuni componenti fossero inclusi in questa sezione, si noti che nella nebbia, nel vapore o nella polvere formati possono essere presenti altri componenti. Per questo motivo i limiti di esposizione specifici potrebbero non essere validi per il prodotto e vengono forniti soltanto a scopo di guida.	
<u>Procedure di monitoraggio consigliate</u>	Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

Indici di esposizione biologica

Nome del prodotto/ingrediente	Indici di esposizione
Non sono noti indici di esposizione.	
<u>DNEL/DMEL</u>	Non disponibile.
<u>PNEC</u>	Non disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

<u>Controlli tecnici idonei</u>	Assicurare la ventilazione dei gas di scarico o altri strumenti di controllo per mantenere le relative concentrazioni aerogene al di sotto dei rispettivi limiti di esposizione professionale. Le attività che prevedono l'uso di sostanze chimiche devono essere valutate in merito ai rischi per la salute, per assicurare un controllo adeguato dell'esposizione. L'uso dei dispositivi di protezione personale deve essere considerato soltanto dopo avere valutato opportunamente le altre misure di controllo (ad es. controlli ingegneristici). Il dispositivo di protezione individuale deve essere conforme agli standard appropriati, idoneo all'uso specifico, mantenuto in buono stato e sottoposto alla corretta manutenzione. Rivolgersi al fornitore del dispositivo di protezione individuale per consigli sulla scelta e sugli standard appropriati. Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'ente nazionale per le norme. La scelta definitiva del dispositivo per la protezione individuale dipende dalla valutazione dei rischi. È importante assicurarsi che tutti i componenti del dispositivo per la protezione individuale siano compatibili.
<u>Misure di protezione individuale</u>	
<u>Misure igieniche</u>	Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.
<u>Protezione respiratoria</u>	In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. La scelta della protezione respiratoria corretta dipende dalle sostanze chimiche utilizzate, le condizioni di lavoro e d'impiego e lo stato dei dispositivi di protezione respiratoria. I dispositivi di protezione respiratoria devono pertanto essere scelti in seguito a consultazione con la ditta fornitrice/produttrice e in base ad una valutazione completa delle condizioni di lavoro.
<u>Protezione degli occhi/del volto</u>	Occhiali protettivi con protezioni laterali.
<u>Protezione della pelle</u>	
<u>Protezione delle mani</u>	Informazioni generali: Poiché gli ambienti di lavoro e le procedure di gestione delle sostanze chimiche variano, è necessario elaborare procedure di sicurezza per ogni applicazione prevista. La scelta della corretta tipologia di guanti di protezione dipende dalle sostanze chimiche da maneggiare e dalle condizioni di lavoro e di utilizzo. Nella maggior parte dei casi i guanti offrono protezione per una durata limitata e devono quindi essere sostituiti (anche i guanti con maggiore resistenza alle sostanze chimiche si degradano dopo ripetute esposizioni).

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Per la scelta dei guanti è necessario consultare il fornitore / produttore e tenere conto della valutazione completa delle condizioni di impiego.

Raccomandati: guanti in nitrile.

Tempo di penetrazione:

I dati relativi al tempo di permeazione sono ottenuti dai produttori di guanti nelle condizioni delle prove di laboratorio e indicano per quanto tempo un guanto può offrire un'efficace resistenza alla permeazione. Quando si seguono le raccomandazioni relative al tempo di permeazione è importante tenere conto delle condizioni effettive del luogo di lavoro. Consultare sempre il fornitore di guanti per le informazioni tecniche aggiornate sui tempi di permeazione per il tipo di guanti consigliato.

Per la scelta dei guanti consigliamo quanto segue:

Contatto continuo:

Guanti con tempo di permeazione minimo di 240 minuti o >480 minuti qualora sia possibile reperire guanti idonei.

Se non sono disponibili guanti idonei che offrano tale livello di protezione, è accettabile utilizzare guanti con tempi di permeazione inferiori purché vengano stabiliti e osservati regimi di manutenzione e sostituzione dei guanti.

Protezione immediata / dagli spruzzi:

Tempi di permeazione consigliati analoghi a quelli indicati sopra.

Riconoscendo la non immediata disponibilità di guanti idonei che offrano tale livello di protezione, è accettabile utilizzare guanti con tempi di permeazione inferiori. Pertanto è necessario stabilire e osservare regimi di manutenzione e sostituzione appropriati.

Spessore dei guanti:

Per applicazioni generali, raccomandiamo l'uso di guanti con spessore tipicamente superiore a 0,35 mm.

È importante sottolineare che lo spessore dei guanti non è necessariamente un'indicazione attendibile della resistenza dei guanti ad una particolare sostanza chimica, in quanto la resistenza alla permeazione dipende dall'esatta composizione del materiale dei guanti. La scelta dei guanti deve pertanto essere basata anche sul tipo di attività e sulla conoscenza dei tempi di permeazione.

Inoltre lo spessore dei guanti può variare in base al produttore, al tipo e al modello di guanti. Pertanto è necessario prendere in considerazione i dati tecnici del produttore per assicurarsi di scegliere il tipo di guanti più adatto all'attività svolta.

Nota: potrebbero essere necessari guanti di diverso spessore in base all'attività svolta. Ad esempio:

- Per un maggiore livello di destrezza si sceglieranno guanti con uno spessore inferiore (fino a 0,1 mm o minore). Tuttavia questi guanti offrono protezione per una durata limitata e normalmente devono essere sostituiti dopo ogni uso.

- Si useranno guanti con uno spessore maggiore (fino a 3 mm o maggiore) quando vi è un rischio meccanico (oltre che chimico) cioè laddove sussiste il potenziale rischio di abrasione o perforazione.

Pelle e corpo

L'uso di indumenti protettivi è di buona prassi.

I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.

Le tute in cotone o poliestere e cotone proteggono soltanto da una contaminazione superficiale leggera che non penetri nella cute. Le tute devono essere lavate regolarmente. Quando il rischio di esposizione è elevato (ad es. durante la pulizia di versamenti o se vi è il rischio di spruzzi), è indispensabile indossare grembiuli resistenti agli agenti chimici e/o tute complete e stivali impermeabili agli agenti chimici.

Nome prodotto Castrol ON EV Transmission Fluid D2

Codice Prodotto 470525-DE41

Pagina: 7/28

Versione 9 **Data di edizione** 26 Giugno 2026

Formato Italia

Lingua ITALIANO

Data dell'edizione precedente 11 Luglio 2025.

(Italy)

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Fare riferimento alle norme:

Protezione respiratoria: EN 529
Guanti: EN 420, EN 374
Protezione degli occhi: EN 166
Maschera di filtraggio per metà viso: EN 149
Maschera di filtraggio per metà viso con valvola: EN 405
Maschera per metà viso: EN 140 più filtro
Maschera completa: EN 136 più filtro
Filtri antiparticolato: EN 143
Filtri antigas/combinati: EN 14387

Controlli dell'esposizione ambientale

Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico
Colore
Odore
Soglia olfattiva
Punto di fusione/punto di congelamento
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione
Infiammabilità
Limite inferiore e superiore di esplosività
Punto di infiammabilità

Liquido.
Marrone.
Non disponibile.
Non disponibile.
Non disponibile.
Non disponibile.
Non disponibile.
Non disponibile.
Vaso aperto: >220°C (>428°F) [Cleveland ASTM D 92]

Temperatura di autoaccensione

Denominazione componente	°C	°F	Metodo
Decene, omopolimero, idrogenato	343 a 369	649.4 a 696.2	ASTM D 2159
1-decene, omopolimero, idrogenato	343 a 369	649.4 a 696.2	ASTM D 2159
1-decene, omopolimero idrogenato e 1-decene, oligomeri idrogenati	343 a 369	649.4 a 696.2	ASTM D 2159

Temperatura di decomposizione
pH
Viscosità cinematica

Non disponibile.
Non applicabile.
Cinematico: 32.2 mm²/s (32.2 cSt) a 40°C
Cinematico: 6.3 a 6.8 mm²/s (6.3 a 6.8 cSt) a 100°C (ASTM D 445)

Solubilità

Mezzo	Risultato
acqua	Non solubile

Coefficiente di partizione n-octanolo/acqua (Log Valore)

Non applicabile.

Tensione di vapore

Denominazione componente	Pressione di vapore a 20 °C			Pressione di vapore a 50 °C		
	mm Hg	kPa	Metodo	mm Hg	kPa	Metodo

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

 Oli lubrificanti (petrolio), C20-50, idrotrattati a base di olio neutro	<0.07501	<0.01	ASTM D 5191			
1-decene, omopolimero, idrogenato	<0.0041	<0.00055	ASTM E 1194-87			
distillati (petrolio), paraffinici pesanti 'hydrotreating'	<0.07501	<0.01	ASTM D 5191			
Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	<0.07501	<0.01	ASTM D 5191			
Distillati (petrolio), raffinati con solvente, altamente paraffinici	<0.07501	<0.01	ASTM D 5191			

Densità e/o Densità relativa	<1000 kg/m³ (<1 g/cm³) a 15°C
Densità relativa dei vapori	Non disponibile.
Caratteristiche delle particelle	
Dimensione mediana delle particelle	Non applicabile.
9.2 Altre informazioni	
Velocità di evaporazione	Non disponibile.
Proprietà esplosive	Non disponibile.
Proprietà ossidanti	Non disponibile.
Punto di scorrimento	-57 °C

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività	Dati di prova specifici per questo prodotto non disponibili. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a Condizioni da evitare e Materiali incompatibili.
10.2 Stabilità chimica	Il prodotto è stabile.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose. In condizioni normali di immagazzinamento e uso, non occorrerà nessuna polimerizzazione pericolosa.
10.4 Condizioni da evitare	Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme).
10.5 Materiali incompatibili	Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: materiali ossidanti.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente

 Oli lubrificanti (petrolio), C20-50, a base di olio neutro, idrotrattati

Risultato

Ratto - Per via orale - DL50

>5000 mg/kg
OECD 423
Sulla base di studi condotti su sostanze simili.

Ratto - Per via cutanea - DL50

>5000 mg/kg
OECD 402
Sulla base di studi condotti su sostanze simili.

Ratto - Per inalazione - CL50 Polveri e nebbie

>5 mg/l [4 ore]
OECD 403

Nome prodotto	Castrol ON EV Transmission Fluid D2	Codice Prodotto	470525-DE41	Pagina:	9/28
Versione	9	Data di edizione	26 Giugno 2026	Formato	Italia
Data dell'edizione precedente	11 Luglio 2025.		(Italy)	Lingua	ITALIANO

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

	Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
Dec-1-ene, homopolymer, hydrogenated	Ratto - Per via orale - DL50 >5000 mg/kg OECD 423 Sulla base di studi condotti su sostanze simili. Ratto - Per via cutanea - DL50 >2000 mg/kg OECD 402 Sulla base di studi condotti su sostanze simili. Ratto - Per inalazione - DL50 Polveri e nebbie >5.2 mg/l [4 ore] OECD 403
Dec-1-ene, trimeri, idrogenato	Ratto - Per via orale - DL50 >5000 mg/kg OECD 423 Sulla base di studi condotti su sostanze simili. Ratto - Per via cutanea - DL50 >2000 mg/kg OECD 402 Sulla base di studi condotti su sostanze simili. Ratto - Per inalazione - DL50 Polveri e nebbie >5.2 mg/l [4 ore] OECD 403
Dec-1-ene, trimeri, idrogenato	Ratto - Per via orale - DL50 >5000 mg/kg OECD 423 Sulla base di studi condotti su sostanze simili. Ratto - Per via cutanea - DL50 >2000 mg/kg OECD 402 Sulla base di studi condotti su sostanze simili. Ratto - Per inalazione - DL50 Polveri e nebbie >5.2 mg/l [4 ore] OECD 403
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	Ratto - Per via orale - DL50 >5000 mg/kg OECD 401 Sulla base di studi condotti su sostanze simili. Ratto - Per via cutanea - DL50 >2000 mg/kg OECD 402 Sulla base di studi condotti su sostanze simili. Ratto - Per inalazione - CL50 Polveri e nebbie >5.53 mg/l [4 ore] OECD 403
Miscela di: trifeniltiofosfato e derivati terziari butilati di fenile	Ratto - Per via orale - DL50 >2000 mg/kg OECD 401 Coniglio - Per via cutanea - DL50 >2000 mg/kg
fosforoditioato di zinco e isodecile	Ratto - Per via orale - DL50 3100 mg/kg OECD 401 Sulla base di studi condotti su sostanze simili.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

2,6-di-terz-butilfenolo	Ratto - Per via cutanea - DL50 >5000 mg/kg OECD 402 Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	Ratto - Per via orale - DL50 >5000 mg/kg OECD 401
	Coniglio - Per via cutanea - DL50 >5000 mg/kg

Stime di tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
Fosforoditioato di zinco e isodecile	2500	N/A	N/A	N/A	N/A

Corrosione/irritazione della pelle

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
oli lubrificanti (petrolio), C20-50, a base di olio neutro, idrotrattati	Coniglio - Pelle - Non irritante per la pelle. OECD 404 Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
Dec-1-ene, homopolymer, hydrogenated	Coniglio - Pelle - Non irritante per la pelle. OECD 404
Dec-1-ene, trimeri, idrogenato	Coniglio - Pelle - Non irritante per la pelle. OECD 404
Dec-1-ene, trimeri, idrogenato	Coniglio - Pelle - Non irritante per la pelle. OECD 404
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	Coniglio - Pelle - Non irritante per la pelle. Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
Miscela di: trifeniltiofosfato e derivati terziari butilati di fenile	Coniglio - Pelle - Non irritante per la pelle. OECD 404
fosforoditioato di zinco e isodecile	Non specificato - Pelle - Non irritante per la pelle. OECD 431 RHE
2,6-di-terz-butilfenolo	Coniglio - Pelle - Irritante OECD 404

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
oli lubrificanti (petrolio), C20-50, a base di olio neutro, idrotrattati	Coniglio - Occhi - Fortemente irritante OECD 405 Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
Dec-1-ene, homopolymer, hydrogenated	Coniglio - Occhi - Non irritante per gli occhi. OECD 405
Dec-1-ene, trimeri, idrogenato	Coniglio - Occhi - Non irritante per gli occhi. OECD 405
Dec-1-ene, trimeri, idrogenato	Coniglio - Occhi - Non irritante per gli occhi. OECD 405 Sulla base di studi condotti su sostanze simili.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	Coniglio - Occhi - Non irritante per gli occhi. OECD 405 Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
Miscela di: trifeniltiofosfato e derivati terziari butilati di fenile	Coniglio - Occhi - Non irritante per gli occhi. OECD 405
fosforoditioato di zinco e isodecile	Non specificato - Occhi - Non irritante per gli occhi. OECD 437 BCOP
2,6-di-terz-butilfenolo	Coniglio - Occhi - Non irritante per gli occhi. OECD 405

Corrosione/irritazione delle vie respiratorie

Non disponibile.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
 Oli lubrificanti (petrolio), C20-50, a base di olio neutro, idrotrattati	Porcellino d'India - pelle OECD 406 Risultato: Non provoca sensibilizzazione Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
Dec-1-ene, homopolymer, hydrogenated	Porcellino d'India - pelle OECD 406 Risultato: Non provoca sensibilizzazione
Dec-1-ene, trimeri, idrogenato	Porcellino d'India - pelle OECD 406 Risultato: Non provoca sensibilizzazione
Dec-1-ene, trimeri, idrogenato	Porcellino d'India - pelle OECD 406 Risultato: Non provoca sensibilizzazione
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	Porcellino d'India - pelle OECD 406 Risultato: Non provoca sensibilizzazione Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
Miscela di: trifeniltiofosfato e derivati terziari butilati di fenile	Porcellino d'India - pelle OECD 406 Risultato: Non provoca sensibilizzazione
fosforoditioato di zinco e isodecile	Porcellino d'India - pelle OECD 406 Risultato: Non provoca sensibilizzazione Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
2,6-di-terz-butilfenolo	Porcellino d'India - pelle OECD 406 Risultato: Non provoca sensibilizzazione

Mutagenicit  delle cellule germinali

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
-------------------------------	-----------

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

oli lubrificanti (petrolio), C20-50, a base di olio neutro, idrotrattati	In vitro - Batteri OECD [Test di Mutazione Inversa Batterica] <u>Risultato:</u> Negativo Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	In vitro - Mammifero - specie non specificata OECD [Test in vitro di aberrazione cromosomica nei mammiferi] <u>Risultato:</u> Positivo Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	In vivo - Mammifero - specie non specificata OECD [Test del micronucleo eritrocitario dei mammiferi] <u>Risultato:</u> Negativo Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	In vitro - Mammifero - specie non specificata OECD [Test in vitro di mutazione genica su cellule di mammifero] <u>Risultato:</u> Negativo Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
Dec-1-ene, homopolymer, hydrogenated	In vitro - Batteri OECD [Test di Mutazione Inversa Batterica] <u>Risultato:</u> Negativo
	In vitro - Mammifero - specie non specificata OECD [Test in vitro di aberrazione cromosomica nei mammiferi] <u>Risultato:</u> Negativo Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	In vivo - Mammifero - specie non specificata OECD [Test del micronucleo eritrocitario dei mammiferi] <u>Risultato:</u> Negativo Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
Dec-1-ene, trimeri, idrogenato	In vitro - Batteri OECD [Test di Mutazione Inversa Batterica] <u>Risultato:</u> Negativo
	In vitro - Mammifero - specie non specificata OECD [Test in vitro di aberrazione cromosomica nei mammiferi] <u>Risultato:</u> Negativo Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	In vivo - Mammifero - specie non specificata OECD [Test del micronucleo eritrocitario dei mammiferi] <u>Risultato:</u> Negativo Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
Dec-1-ene, trimeri, idrogenato	In vitro - Batteri OECD [Test di Mutazione Inversa Batterica] <u>Risultato:</u> Negativo Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	In vitro - Mammifero - specie non specificata OECD [Test in vitro di aberrazione cromosomica nei mammiferi] <u>Risultato:</u> Negativo Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	In vivo - Mammifero - specie non specificata OECD [Test del micronucleo eritrocitario dei mammiferi] <u>Risultato:</u> Negativo Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	In vitro - Batteri OECD [Test di Mutazione Inversa Batterica] <u>Risultato:</u> Negativo Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	In vitro - Mammifero - specie non specificata OECD [Test in vitro di aberrazione cromosomica nei mammiferi] <u>Risultato:</u> Negativo Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	In vivo - Mammifero - specie non specificata OECD [Test del micronucleo eritrocitario dei mammiferi] <u>Risultato:</u> Negativo Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	In vitro - Batteri OECD [Test di Mutazione Inversa Batterica] <u>Risultato:</u> Negativo Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	In vitro - Mammifero - specie non specificata OECD [Test in vitro di aberrazione cromosomica nei mammiferi] <u>Risultato:</u> Negativo Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	In vivo - Mammifero - specie non specificata OECD [Test del micronucleo eritrocitario dei mammiferi] <u>Risultato:</u> Negativo Sulla base di studi condotti su sostanze simili.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

	OECD [Test in vitro di aberrazione cromosomica nei mammiferi] <u>Risultato</u> : Negativo Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
Miscela di: trifeniltiofosfato e derivati terziari butilati di fenile	In vitro - Batteri OECD [Test di Mutazione Inversa Batterica] <u>Risultato</u> : Negativo In vitro - Mammifero - specie non specificata OECD [Test in vitro di aberrazione cromosomica nei mammiferi] <u>Risultato</u> : Negativo In vitro - Mammifero - specie non specificata OECD [Test in vitro di mutazione genica su cellule di mammifero] <u>Risultato</u> : Negativo
fosforoditioato di zinco e isodecile	In vitro - Batteri OECD [Test di Mutazione Inversa Batterica] <u>Risultato</u> : Negativo Sulla base di studi condotti su sostanze simili. In vivo - Mammifero - specie non specificata OECD [Test del micronucleo eritrocitario dei mammiferi] <u>Risultato</u> : Negativo Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
2,6-di-terz-butilfenolo	In vitro - Batteri OECD [Test di Mutazione Inversa Batterica] <u>Risultato</u> : Negativo In vitro - Mammifero - specie non specificata OECD [Test in vitro di aberrazione cromosomica nei mammiferi] <u>Risultato</u> : Negativo
Cancerogenicità Nome del prodotto/ingrediente [img alt="oil icon"] distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	Risultato Topo - Per via cutanea - Non specificato OECD 451 <u>Risultato</u> : Negativo Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
Tossicità per la riproduzione Nome del prodotto/ingrediente [img alt="oil icon"] olii lubrificanti (petrolio), C20-50, a base di olio neutro, idrotrattati	Risultato Ratto - Per via orale OECD 421 <u>Tossicità materna</u> : Negativo <u>Effetti sulla fertilità</u> : Negativo <u>Inerente allo sviluppo</u> : Negativo Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
Dec-1-ene, homopolymer, hydrogenated	Ratto - Per via orale OECD 415 <u>Tossicità materna</u> : Negativo <u>Effetti sulla fertilità</u> : Negativo <u>Inerente allo sviluppo</u> : Negativo
Dec-1-ene, trimeri, idrogenato	Ratto - Per via orale OECD 415 <u>Tossicità materna</u> : Negativo <u>Effetti sulla fertilità</u> : Negativo <u>Inerente allo sviluppo</u> : Negativo
Dec-1-ene, trimeri, idrogenato	Ratto - Per via orale OECD 415

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

	<u>Tossicità materna</u> : Negativo <u>Effetti sulla fertilità</u> : Negativo <u>Inerente allo sviluppo</u> : Negativo
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	Ratto - Per via orale OECD 421 <u>Tossicità materna</u> : Negativo <u>Effetti sulla fertilità</u> : Negativo <u>Inerente allo sviluppo</u> : Negativo Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
Miscela di: trifeniltiofosfato e derivati terziari butilati di fenile	Ratto - Per via orale OECD 421 <u>Tossicità materna</u> : Negativo <u>Effetti sulla fertilità</u> : Negativo <u>Inerente allo sviluppo</u> : Negativo
fosforoditioato di zinco e isodecile	Ratto - Per via orale OECD 421 <u>Tossicità materna</u> : Negativo <u>Effetti sulla fertilità</u> : Negativo <u>Inerente allo sviluppo</u> : Negativo
2,6-di-terz-butilfenolo	Ratto - Per via orale OECD 421 <u>Tossicità materna</u> : Positivo <u>Effetti sulla fertilità</u> : Negativo <u>Inerente allo sviluppo</u> : Equivoco Non classificato.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
 Olii lubrificanti (petrolio), C20-50, a base di olio neutro, idrotrattati	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
Dec-1-ene, homopolymer, hydrogenated	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
Dec-1-ene, trimeri, idrogenato	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
Dec-1-ene, trimeri, idrogenato	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1

Informazioni sulle vie probabili di esposizione Canali di ingresso previsti: Per via orale, Per via cutanea, Per inalazione, Occhi.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Per inalazione	L'inalazione di vapore in condizioni ambientali normalmente non costituisce un problema per via della bassa pressione del vapore.
Ingestione	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Contatto con la pelle	Sgrassante cutaneo. Può provocare secchezza e irritazione della pelle.
Contatto con gli occhi	 Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Per inalazione	Può essere nocivo se vengono inalati vapori o fumi risultanti da decomposizione termica del prodotto.
Ingestione	Nessun dato specifico.
Contatto con la pelle	I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: irritazione secchezza screpolature

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Contatto con gli occhi	Nessun dato specifico.
Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine	
Per inalazione	La sovraesposizione all'inalazione di gocce sostenute nell'aria o di aerosol può provocare irritazione delle vie respiratorie.
Ingestione	L'ingestione di grosse quantità può causare nausea e diarrea.
Contatto con la pelle	Un contatto prolungato o ripetuto con la cute potrebbe sgrassare eccessivamente la pelle e causare irritazioni e/o dermatiti.
Contatto con gli occhi	Potenziale rischio di bruciore o rossore passeggero in caso di contatto accidentale con gli occhi.
Generali	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Cancerogenicità	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Mutagenicità	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Effetti sullo sviluppo	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Effetti sulla fertilità	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Conclusione/Riepilogo [Prodotto]	Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina.
11.2.2 Altre informazioni	
Non disponibile.	

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
oli lubrificanti (petrolio), C20-50, a base di olio neutro, idrotrattati	Acuto - NOEL OECD 201 Alghe ≥100 mg/l [72 ore]
	Acuto - EL50 OECD 202 Dafnia >10000 mg/l [48 ore] Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	Acuto - LL50 OECD 203 Pesce >100 mg/l [96 ore] Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	Cronico - NOEL OECD 211 Dafnia ≥1000 mg/l [21 giorni] Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	Acuto - EL50 Equivalenti a OECD 201 Alghe >1000 mg/l [72 ore]
	Acuto - EL50 OECD 202 Dafnia >1000 mg/l [48 ore]
	Cronico - NOELR OECD 211 Dafnia 125 mg/l [21 giorni]
	Acuto - LL50
Dec-1-ene, homopolymer, hydrogenated	

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

	OECD 203 Pesce >1000 mg/l [96 ore]
Dec-1-ene, trimeri, idrogenato	Acuto - EL50 Equivalente a OECD 201 Alghe >1000 mg/l [72 ore] Acuto - EL50 OECD 202 Dafnia >1000 mg/l [48 ore] Cronico - NOELR OECD 211 Dafnia 125 mg/l [21 giorni] Acuto - LL50 OECD 203 Pesce >1000 mg/l [96 ore]
Dec-1-ene, trimeri, idrogenato	Acuto - EL50 OECD 201 Alghe >1000 mg/l [72 ore] Sulla base di studi condotti su sostanze simili. Acuto - EL50 OECD 202 Dafnia >1000 mg/l [48 ore] Sulla base di studi condotti su sostanze simili. Cronico - NOELR OECD 211 Dafnia 125 mg/l [21 giorni] Sulla base di studi condotti su sostanze simili. Acuto - LL50 OECD 203 Pesce >1000 mg/l [96 ore]
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	Acuto - EL50 OECD 201 Alghe >100 mg/l [72 ore] Sulla base di studi condotti su sostanze simili. Acuto - EL50 OECD 202 Dafnia >10000 mg/l [48 ore] Sulla base di studi condotti su sostanze simili. Acuto - LL50 OECD 203 Pesce >100 mg/l [96 ore] Sulla base di studi condotti su sostanze simili. Cronico - NOEL OECD 201 Alghe

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

	≥100 mg/l [72 ore] Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
	Cronico - NOEL OECD 211 Dafnia 10 mg/l [21 giorni] Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
Miscela di: trifeniltiofosfato e derivati terziari butilati di fenile	Acuto - EC50 OECD 201 Alghe >100 mg/l [72 ore] Acuto - EC50 OECD 202 Dafnia >100 mg/l [48 ore] Acuto - CL50 OECD 203 Pesce >100 mg/l [96 ore] Cronico - NOEC OECD 201 Alghe >100 mg/l [72 ore] Cronico - NOEC OECD 211 Dafnia 0.026 mg/l [21 giorni] Cronico - NOEC OECD 210 Pesce 0.0044 mg/l [87 giorni]
fosforoditioato di zinco e isodecile	Acuto - ErC50 OECD 201 Alghe >1.6 mg/l [72 ore] Acuto - EC50 OECD 202 Dafnia 0.2 mg/l [48 ore] Acuto - CL50 OECD 203 Pesce >0.28 mg/l [96 ore]
2,6-di-terz-butilfenolo	Acuto - EL50 OECD 201 Alghe 1.2 mg/l [96 ore] Acuto - EL50 OECD 202 Dafnia 0.45 mg/l [48 ore] Acuto - CL50 OECD 203 Pesce 1.4 mg/l [96 ore]

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Cronico - NOEC

OECD 201
Alghe
0.64 mg/l [96 ore]

Cronico - NOEC

OECD 211
Dafnia
0.035 mg/l [21 giorni]

Pericoli per l'ambiente Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2 Persistenza e degradabilità

Parzialmente biodegradabile

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
 olii lubrificanti (petrolio), C20-50, a base di olio neutro, idrotrattati	OECD 301F 31% [28 giorni] - Per sua natura Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	OECD 301F 31% [28 giorni] - Non facilmente Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
Miscela di: trifeniltiofosfato e derivati terziari butilati di fenile	OECD 301D 0% [28 giorni] - Non facilmente
fosforoditioato di zinco e isodecile	OECD 301b 1% [28 giorni] - Non facilmente Sulla base di studi condotti su sostanze simili.
2,6-di-terz-butilfenolo	OECD 301B 24% [28 giorni] - Non facilmente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non è previsto il bioaccumulo di questo prodotto nell'ambiente attraverso la catena alimentare.

Nome del prodotto/ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
 Dec-1-ene, homopolymer, hydrogenated	>10	-	Alta
Dec-1-ene, trimeri, idrogenato	>6.5	-	Alta
Dec-1-ene, trimeri, idrogenato	>10	-	Alta
Miscela di: trifeniltiofosfato e derivati terziari butilati di fenile	4.8 a 8.8	-	Alta
2,6-di-terz-butilfenolo	4.5	-	Alta

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua

Nome del prodotto/ingrediente	Valore
 2,6-di-terz-butilfenolo	-

Risultati della valutazione PMT e vPvM

Nome del prodotto/ingrediente	PMT	P	M	T	vPvM	vP	vM
 olii lubrificanti (petrolio), C20-50, a base di olio neutro, idrotrattati	No	No	No	No	No	No	No
Dec-1-ene, homopolymer, hydrogenated	No	No	No	No	No	No	No
Dec-1-ene, trimeri, idrogenato	No	No	No	No	No	No	No
Dec-1-ene, trimeri,	No	No	No	No	No	No	No

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

idrogenato							
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	No	No	No	No	No	No	No
Miscela di: trifeniltiofosfato e derivati terziari butilati di fenile	No	Sì	No	Sì	No	No	No
fosforoditioato di zinco e isodecile	No	No	No	No	No	No	No
2,6-di-terz-butilfenolo	No	No	No	No	No	No	No

Mobilità Fuoriuscite di prodotto possono penetrare nel suolo causando una contaminazione della falda acquifera.

Conclusione/Riepilogo  prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PMT o vPvM.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Regolamento (CE) n. 1907/2006 [REACH]

Nome del prodotto/ ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
 Olii lubrificanti (petrolio), C20-50, a base di olio neutro, idrotrattati	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
Dec-1-ene, homopolymer, hydrogenated	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
Dec-1-ene, trimeri, idrogenato	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
Dec-1-ene, trimeri, idrogenato	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
Miscela di: trifeniltiofosfato e derivati terziari butilati di fenile	Sì	Sì	Sì	Sì	N/A	N/A	N/A
fosforoditioato di zinco e isodecile	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
2,6-di-terz-butilfenolo	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A

Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Nome del prodotto/ ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
 Olii lubrificanti (petrolio), C20-50, a base di olio neutro, idrotrattati	No	No	No	No	No	No	No
Dec-1-ene, homopolymer, hydrogenated	No	No	No	No	No	No	No
Dec-1-ene, trimeri, idrogenato	No	No	No	No	No	No	No
Dec-1-ene, trimeri, idrogenato	No	No	No	No	No	No	No
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	No	No	No	No	No	No	No
Miscela di: trifeniltiofosfato e derivati terziari butilati di fenile	Sì	Sì	Sì	Sì	No	No	No
fosforoditioato di zinco e isodecile	No	No	No	No	No	No	No
2,6-di-terz-butilfenolo	No	No	No	No	No	No	No

Conclusione/Riepilogo  Si accumula nell'ambiente e negli organismi viventi, compresi gli esseri umani.

Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Conclusione/Riepilogo [Prodotto]	Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina.
Altre informazioni ecologiche	Le fuoriuscite di prodotto formano uno strato sulla superficie dell'acqua causando un danno fisico agli organismi, alterando l'ossigenazione.
12.7 Altri effetti avversi	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	
Metodi di smaltimento	Se possibile, effettuare il riciclo del prodotto. L'eliminazione di grandi quantità dovrebbe essere effettuata da personale specializzato autorizzato.
Rifiuti Pericolosi	Sì.
European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)	

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
13 02 08*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione

L'utilizzo per destinazioni d'uso diverse da quelle previste può richiedere l'indicazione di un codice di smaltimento rifiuti alternativo da parte dell'utente finale

Imballo	
Metodi di smaltimento	Se possibile, effettuare il riciclo del prodotto. L'eliminazione di grandi quantità dovrebbe essere effettuata da personale specializzato autorizzato.
Precauzioni speciali	Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Gli imballaggi vuoti possono rappresentare un rischio di incendio dato che possono contenere residui di prodotto infiammabile e vapori. Non saldare, piombare o lavorare a caldo su imballaggi vuoti. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.
Riferimenti	Commissione 2014/955/UE Direttiva 2008/98/CE

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	-	-	-	-
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	-	-	-	-
14.4 Gruppo d'imballaggio	-	-	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.	No.
Informazioni supplementari	-	-	-	-

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non disponibile.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

[Regolamento UE \(CE\) n. 1907/2006 \(REACH\)](#)

[Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione](#)

[Allegato XIV](#)

Nessuno dei componenti è elencato.

[Sostanze estremamente preoccupanti](#)

Denominazione componente	Proprietà intrinseca	Stato	Numero di riferimento	Data di revisione
Miscela di: trifeniltiofosfato e derivati terziari butilati di fenile	PBT	Candidato	D(2024) 7663-DC	1/21/2025

[Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi](#)

Nome del prodotto/ingrediente	%	Designazione [Uso]
BOT 350 M3 BEV (Neuhof) - Parent	≥90	3

[Etichettatura](#)

Non applicabile.

[Altre Regolamentazioni](#)

[Stato REACH](#)

La società indicata nella sezione 1 vende questo prodotto nell'UE in conformità ai requisiti attuali del progetto REACH.

[Inventario Stati Uniti \(TSCA, Toxic Substances Control Act, sezione 8b\)](#)

Tutti i componenti sono attivi o esenti.

[Inventario Australia \(AIC\)](#)

Tutti i componenti sono elencati o esenti.

[Inventario canadese](#)

Tutti i componenti sono elencati o esenti.

[Inventario cinese \(Inventario delle sostanze chimiche per la Cina\)](#)

Tutti i componenti sono elencati o esenti.

[Inventario giapponese \(CSCL\)](#)

Tutti i componenti sono elencati o esenti.

[Inventario coreano \(KECI, Elenco di sostanze della Corea\)](#)

Tutti i componenti sono elencati o esenti.

[Inventario nelle Filippine \(PICCS, Elenco delle sostanze chimiche per le Filippine\)](#)

Tutti i componenti sono elencati o esenti.

[Inventario delle sostanze chimiche di Taiwan \(TCSI\)](#)

Tutti i componenti sono elencati o esenti.

[Precursori di esplosivi](#)

Non applicabile.

[Sostanze dannose per lo strato di ozono \(UE 2024/590\)](#)

Non nell'elenco.

[Previo assenso informativo \(PIC - Prior Inform Consent\) \(649/2012/UE\)](#)

Non nell'elenco.

[agli inquinanti organici persistenti](#)

Non nell'elenco.

[UE - Direttiva quadro sulle acque - Sostanze prioritarie](#)

Nessuno dei componenti è elencato.

[Direttiva Seveso](#)

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.2 Valutazione della sicurezza chimica	È stata svolta una valutazione della sicurezza chimica per una o più sostanze di questa miscela. Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica sulla miscela in sé.
--	--

SEZIONE 16: altre informazioni

Abbreviazioni e acronimi	ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada ATE = Stima della Tossicità Acuta BCF = Fattore di Bioconcentrazione CAS = Chemical Abstracts Service CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008] CSA = Valutazione sulla Sicurezza Chimica CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica DMEL = Livello derivato con effetti minimi DNEL = Livello derivato senza effetto EINECS = Inventario Europeo delle Sostanze chimiche Esistenti a carattere Commerciale ES = Scenario di Esposizione Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP CER = Catalogo Europeo dei Rifiuti GHS = Sistema Mondiale Armonizzato di Classificazione ed Etichettatura delle Sostanze Chimiche IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo IBC = Contenitori Bulk IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose Log Kow = log del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua MARPOL = Convenzione Internazionale del 1973 per la Prevenzione dell'Inquinamento causato dalle Navi e il relativo protocollo del 1978 OCSE = Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico PNEC = Concentrazione Prevedibile Privata di Effetti REACH = Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche [Regolamento (CE) n. 1907/2006] RID = I Regolamenti concernente il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia RRN = Numero REACH di Registrazione SADT = Temperatura di Decomposizione Autoaccelerata SVHC = Sostanze Molto Pericolose STOT -RE = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Ripetuta STOT-SE = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Singola TWA = Media ponderata nel tempo ONU = Organizzazione delle Nazioni Unite UVCB = Sostanza idrocarburi complessi VOC = Composti Organici Volatili vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile Vari = può contenere uno o più dei seguenti composti 64741-88-4 / RRN 01-2119488706-23, 64741-89-5 / RRN 01-2119487067-30, 64741-95-3 / RRN 01-2119487081-40, 64741-96-4/ RRN 01-2119483621-38, 64742-01-4 / RRN 01-2119488707-21, 64742-44-5 / RRN 01-2119985177-24, 64742-45-6, 64742-52-5 / RRN 01-2119467170-45, 64742-53-6 / RRN 01-2119480375-34, 64742-54-7 / RRN 01-2119484627-25, 64742-55-8 / RRN 01-2119487077-29, 64742-56-9 / RRN 01-2119480132-48, 64742-57-0 / RRN 01-2119489287-22, 64742-58-1, 64742-62-7 / RRN 01-2119480472-38, 64742-63-8, 64742-65-0 / RRN 01-2119471299-27, 64742-70-7 / RRN 01-2119487080-42, 72623-85-9 / RRN 01-2119555262-43, 72623-86-0 / RRN 01-2119474878-16, 72623-87-1 / RRN 01-2119474889-13
--------------------------	---

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Aquatic Chronic 3, H412 PBT, EUH440	Metodo di calcolo Metodo di calcolo
Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate	F304 H315 H361d H400 H410 H413 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Provoca irritazione cutanea. Sospettato di nuocere al feto. Molto tossico per gli organismi acquatici. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Nome prodotto	Castrol ON EV Transmission Fluid D2	Codice Prodotto	470525-DE41	Pagina:	23/28
Versione	9	Data di edizione	26 Giugno 2026	Formato	Italia
Data dell'edizione precedente	11 Luglio 2025.		(Italy)	Lingua	ITALIANO

SEZIONE 16: altre informazioni

	EUH440	Si accumula nell'ambiente e negli organismi viventi, compresi gli esseri umani.
Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]	 Aquatic Acute 1	PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
	Aquatic Chronic 1	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
	Aquatic Chronic 4	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 4
	Asp. Tox. 1	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
	PBT	PERSISTENTE, BIOACCUMULABILE E TOSSICO
	Repr. 2	TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE - Categoria 2
	Skin Irrit. 2	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2

Storia

Data di edizione/ Data di revisione 26/06/2026.

Data dell'edizione precedente 11/07/2025.

Preparato da Product Stewardship

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Avviso per il lettore

Sono state adottate tutte le misure possibili per garantire che la presente scheda dati informativi e le informazioni in materia di salute, sicurezza e ambiente in essa contenute siano corrette fino alla data sotto riportata. Non si offre nessuna garanzia o dichiarazione, espressa o implicita in relazione a precisione o completezza delle informazioni e dei dati riportati nella presente scheda dati informativi.

I dati e i consigli offerti sono validi quando il prodotto venduto è destinato all'applicazione o alle applicazioni stabilite. Il prodotto non deve essere utilizzato per applicazioni diverse da quelle indicate senza prima aver chiesto il parere del Castrol.

L'utente ha l'obbligo di valutare ed utilizzare il presente prodotto in modo sicuro e di rispettare tutte le leggi e le normative vigenti. Castrol non si assume alcuna responsabilità per eventuali danni o lesioni derivanti dall'uso diverso da quello indicato per il materiale, da qualsiasi inadempienza alle raccomandazioni o da qualsiasi pericolo intrinseco alla natura del materiale. Gli acquirenti del prodotto per la fornitura a terzi per l'utilizzo in ambienti lavorativi devono adottare tutte le misure necessarie atte a garantire che qualsiasi persona addetta alla manipolazione o all'utilizzo del prodotto sia a conoscenza delle informazioni contenute nella presente scheda. I datori di lavoro hanno il dovere di informare tutti i propri dipendenti e altre persone eventualmente interessate, dei rischi descritti nella presente scheda e di qualsiasi precauzione da adottare. È possibile contattare Castrol per assicurarsi che questo sia il documento più aggiornato. Qualsiasi modifica di questo documento è severamente vietata.

Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)**Industriale****Identificazione della sostanza o della miscela**

Definizione del prodotto	Miscela
Codice	470525-DE41
Nome prodotto	Castrol ON EV Transmission Fluid D2

Sezione 1: Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione	Uso generale di lubrificanti e grassi in veicoli o macchinari - Industriale
Elenco dei descrittori d'uso	Nome dell'uso identificato: Uso generale di lubrificanti e grassi in veicoli o macchinari-Industriale Categoria di Processo: PROC01, PROC08b, PROC09, PROC02 Settore d'uso finale: SU03 Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No. Categoria di Rilascio Ambientale: ERC04, ERC07 Categoria specifica di rilascio nell'ambiente: ATIEL-ATC SPERC 4.Biv1

Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione	Copre l'uso generale di lubrificanti e grassi in veicoli e macchinari in sistemi chiusi. Include il riempimento e lo scarico di contenitori di grandi dimensioni e il funzionamento di apparecchiature chiuse (compresi i motori) e relativa manutenzione e stoccaggio
--	--

Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione dei rischi**Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione dei lavoratori**

Non è disponibile alcuno scenario di esposizione in quanto il prodotto non è classificato pericoloso per la salute

Scenari contributivi: Condizioni operative e misure di gestione dei rischi**Sezione 2.2: Controllo dell'esposizione ambientale****Quantità usate:**

Tonnellaggio Ue annuale della sostanza che determina il rischio: 2.63E+3 tonnellate/anno

Frequenza e durata d'uso:

Giorni di emissione 300

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio:

Fattore di diluizione acqua dolce locale 10
Fattore di diluizione acqua di mare locale 100

Altre condizioni operative d'uso che incidono sull'esposizione ambientale: Emissioni di acque di rifiuto trascurabili perché il processo avviene senza contatto con l'acqua.

Frazione liberata nell'aria (dopo l'adozione di RMM tipiche in sito) 5.00E-05

Frazione liberata nel terreno dal processo (dopo l'adozione di RMM tipiche in sito) 0

Frazione liberata nelle acque di scarico del processo (dopo l'applicazione in sito delle tipiche misure di gestione del rischio e prima del depuratore delle acque di scarico):	5.00E-11
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio:	Le prassi comuni variano da un sito all'altro, per cui si utilizzano stime prudenziali delle emissioni di processo.
Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni in aria e rilasci nel terreno:	Impedire lo scarico di sostanza non disciolta nelle acque di rifiuto o recuperarla dalle stesse in sito. Si presume che i siti utilizzatori siano dotati di separatori di olio/acqua e che le acque di scarico siano scaricate verso un impianto di trattamento delle acque reflue
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito:	Non spargere fanghi industriali su suoli naturali. I fanghi devono essere inceneriti, contenuti o bonificati.
Condizioni e misure relative all'impianto di trattamento delle acque reflue comunali:	
Eliminazione stimata della sostanza da acque reflue tramite depurazione in sito	0.09
Portata dell'impianto di trattamento urbano presunta (m3/d)	2.00E+3
Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto come prodotto:	1587.9
Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento:	Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.
Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti:	Il recupero esterno e il riciclaggio di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

Sezione 3: Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Ambiente	
Valutazione dell'esposizione (ambiente):	Utilizzato il modello ECETOC TRA (versione maggio 2010).
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori	
Valutazione dell'esposizione (umana):	Non è disponibile alcuno scenario di esposizione in quanto il prodotto non è classificato pericoloso per la salute

Sezione 4: Indicazioni per la verifica di conformità con lo scenario di esposizione

Ambiente	Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SPERC. Se l'adozione di fattori di scala evidenzia una condizione di uso non sicuro (ossia: RCRs > 1), sarà necessario adottare ulteriori RMM o effettuare una valutazione della sicurezza chimica specifica del sito. Per ulteriori informazioni, andare al sito: www.ATIEL.org/REACH_GES
Salute	Non è disponibile alcuno scenario di esposizione in quanto il prodotto non è classificato pericoloso per la salute

Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)**Professionale****Identificazione della sostanza o della miscela**

Definizione del prodotto	Miscela
Codice	470525-DE41
Nome prodotto	Castrol ON EV Transmission Fluid D2

Sezione 1: Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione	Uso generale di lubrificanti e grassi in veicoli o macchinari - Uso professionale
Elenco dei descrittori d'uso	Nome dell'uso identificato: Uso generale di lubrificanti e grassi in veicoli o macchinari-Uso professionale Categoria di Processo: PROC01, PROC02, PROC08b, PROC09 Settore d'uso finale: SU03 Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No. Categoria di Rilascio Ambientale: ERC04, ERC07 Categoria specifica di rilascio nell'ambiente: ATIEL-ATC SPERC 4.Biv1

Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione	Copre l'uso generale di lubrificanti e grassi in veicoli e macchinari in sistemi chiusi. Include il riempimento e lo scarico di contenitori di grandi dimensioni e il funzionamento di apparecchiature chiuse (compresi i motori) e relativa manutenzione e stoccaggio
--	--

Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione dei rischi**Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione dei lavoratori**

Non è disponibile alcuno scenario di esposizione in quanto il prodotto non è classificato pericoloso per la salute

Scenari contributivi: Condizioni operative e misure di gestione dei rischi**Sezione 2.2: Controllo dell'esposizione ambientale****Quantità usate:**

Tonnellaggio Ue annuale della sostanza che determina il rischio: 2.63E+3 tonnellate/anno

Frequenza e durata d'uso:

Giorni di emissione 300

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio:

Fattore di diluizione acqua dolce locale 10
Fattore di diluizione acqua di mare locale 100

Altre condizioni operative d'uso che incidono sull'esposizione ambientale: Emissioni di acque di rifiuto trascurabili perché il processo avviene senza contatto con l'acqua.

Frazione liberata nell'aria (dopo l'adozione di RMM tipiche in sito) 5.00E-05

Frazione liberata nel terreno dal processo (dopo l'adozione di RMM tipiche in sito) 0

Castrol ON EV Transmission Fluid D2**Uso generale di lubrificanti e grassi in veicoli o macchinari - Uso professionale****27/28**

Frazione liberata nelle acque di scarico del processo (dopo l'applicazione in sito delle tipiche misure di gestione del rischio e prima del depuratore delle acque di scarico):	5.00E-11
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio:	Le prassi comuni variano da un sito all'altro, per cui si utilizzano stime prudenziali delle emissioni di processo.
Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni in aria e rilasci nel terreno:	Impedire lo scarico di sostanza non disciolta nelle acque di rifiuto o recuperarla dalle stesse in sito. Si presume che i siti utilizzatori siano dotati di separatori di olio/acqua e che le acque di scarico siano scaricate verso un impianto di trattamento delle acque reflue
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito:	Non spargere fanghi industriali su suoli naturali. I fanghi devono essere inceneriti, contenuti o bonificati.
Condizioni e misure relative all'impianto di trattamento delle acque reflue comunali:	
Eliminazione stimata della sostanza da acque reflue tramite depurazione in sito	0.09
Portata dell'impianto di trattamento urbano presunta (m3/d)	2.00E+3
Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto come prodotto:	20.1
Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento:	Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.
Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti:	Il recupero esterno e il riciclaggio di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

Sezione 3: Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Ambiente	
Valutazione dell'esposizione (ambiente):	Utilizzato il modello ECETOC TRA (versione maggio 2010).
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori	
Valutazione dell'esposizione (umana):	Non è disponibile alcuno scenario di esposizione in quanto il prodotto non è classificato pericoloso per la salute

Sezione 4: Indicazioni per la verifica di conformità con lo scenario di esposizione

Ambiente	Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SPERC. Se l'adozione di fattori di scala evidenzia una condizione di uso non sicuro (ossia: RCRs > 1), sarà necessario adottare ulteriori RMM o effettuare una valutazione della sicurezza chimica specifica del sito. Per ulteriori informazioni, andare al sito: www.ATIEL.org/REACH_GES
Salute	Non è disponibile alcuno scenario di esposizione in quanto il prodotto non è classificato pericoloso per la salute